

DICHIARAZIONE DI ROMA – INDICATORI

Roma, 1 Dicembre 2011

Il Forum della Società Civile Italiana sull'HIV/AIDS, a seguito della pubblicazione il 12 luglio 2011 della Dichiarazione di Roma (disponibile al sito <http://www.dichiarazionediroma.it/>), propone e pubblica i seguenti 24 indicatori di monitoraggio, che saranno valutati periodicamente, al fine di verificare se le richieste del forum stesso espresse nella dichiarazione siano state recepite.

Indicatori di contesto generale (5)

- 1. L'AIDS è diventata una priorità sanitaria in Italia, al fine di debellarla entro il 2015?**
NO
- 2. Sono state allocate risorse economiche affinché la diventi?**
NO
- 3. Vi è stato un riassetto delle politiche istituzionali, sanitarie e sociali (a livello nazionale, regionale, locale) per intervenire sui vari aspetti dell'AIDS?**
NO
- 4. Sono state messe in campo strategie su chiare e condivise evidenze scientifiche?**
NO
- 5. Esistono pregiudizi ideologici che mettono in discussione le strategie adottate (se adottate)?**
SI

Politiche di prevenzione (7)

- 1. Si sono elaborate campagne/strategie di prevenzione costanti, diversificate per gruppi di destinatari, che utilizzino linguaggi adeguati e riferimenti specifici agli strumenti di prevenzione (es.: "Profilattico", "Test HIV", "Terapia antiretrovirale"), avendo cura di adeguare la terminologia utilizzata alle caratteristiche del gruppo di volta in volta considerato?**
NO
- 2. La prevenzione dell'infezione da HIV è stata intesa come "intervento bio-psicosociale" ed è stata inserita in un contesto normativo e di intervento più ampio di lotta contro lo stigma e di tutela della persona?**
NO
- 3. Vi sono stati interventi specifici di prevenzione nei confronti della popolazione MSM?**
NO

4. **Vi è stata un'azione concreta di contrasto all'omofobia?**
NO
5. **Vi sono stati interventi specifici di prevenzione nei confronti dei gruppi più vulnerabili (migranti, consumatori di sostanze, lavoratrici/lavoratori del sesso, persone detenute e/o private della libertà presenti nei C.I.E.)?**
NO
6. **Nel caso ci siano stati, sono state utilizzate strategie di riduzione del danno, di offerta attiva del test HIV, di eliminazione delle barriere di accesso ai servizi?**
NO
7. **Si è presa in considerazione la sospensione delle misure di detenzione e/o estinzione del reato e della pena per le persone con HIV che presentano parametri clinici critici e/o debilitanti connessi alla patologia?**
NO

Politiche contro lo stigma e le discriminazioni (3)

1. **Sono stati elaborati piani condivisi di informazione/formazione volti a rimuovere lo stigma, la discriminazione e il mobbing di cui le persone con HIV sono spesso vittime soprattutto sui luoghi di lavoro e nel settore dell'assistenza sanitaria?**
NO
2. **Si sono attuate politiche di supporto al fine di sostenere i diritti sessuali e riproduttivi delle persone che vivono con l'HIV?**
NO
3. **Si sono attuate politiche per eliminare la violenza di genere e supportare le donne con HIV che la subiscono?**
NO

Garanzia della privacy (1)

1. **Sono stati costituiti tavoli di lavoro con l'obiettivo di valutare la situazione attuale e di fare il punto sull'operatività delle norme vigenti in materia di protezione della riservatezza dei dati sanitari (Legge 135/90, D.lgs 196/03), al fine di porre rimedio alle frequenti e sistematiche violazioni registrate in numerosi ambiti (luoghi di lavoro, agenzie di lavoro interinale, strutture sanitarie pubbliche e private, società sportive)?**
NO

Disponibilità dei farmaci e della diagnostica (2)

1. **Si è posto rimedio alle inaccettabili disparità che la regionalizzazione sanitaria ha prodotto nella disponibilità dei farmaci e della diagnostica, mediante l'elaborazione di piani di coordinamento nazionali volti a superare tali inaccettabili condizioni di disuguaglianza tra cittadini residenti in regioni diverse?**
NO

2. Le “Linee Guida italiane sull’utilizzo dei farmaci antiretrovirali e sulla gestione diagnostico-clinica delle persone con infezione da HIV-1” sono state prese come riferimento univoco da tutte le regioni, ASL, centri di cura e assistenza delle persone con HIV del nostro paese?
NO

Politiche antidroga (1)

1. E’ stata compiuta una verifica trasparente sull’efficacia delle attuali politiche antidroga nazionali, come ribadito dalla dichiarazione ufficiale dell’ultima conferenza mondiale sull’AIDS (XVIII IAC, 2010) denominata: “La Dichiarazione di Vienna”¹?
NO

Finanziamento alla ricerca (1)

1. E’ stato ripristinato il Programma Nazionale di Ricerca sull’AIDS al momento cancellato?
NO

Fondo Globale per la Lotta contro l’AIDS, la Tuberculosis e la Malaria (2)

1. L’Italia ha comunicato un piano di rientro per l’esborso dei contributi per il 2009 e il 2010 - pari a 260 milioni di euro - e dei 30 milioni di dollari addizionali che il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi aveva promesso al Vertice G8 del 2009 a L’Aquila?
NO
2. L’Italia ha rinnovato l’impegno finanziario a favore del Fondo Globale per il triennio 2011-2013?
NO

Destinazione di parte del PIL (1)

1. L’Italia si è impegnata concretamente per raggiungere l’obiettivo di destinare lo 0,7% del proprio PIL in Aiuto Pubblico allo Sviluppo entro il 2015?
NO

Presenza italiana e partecipazione della Società Civile (1)

1. E’ nata una struttura istituzionale che consenta all’Italia la partecipazione attiva e sistematica agli appuntamenti internazionali di confronto sull’HIV/AIDS e con la partecipazione paritetica a questa struttura della Società Civile del nostro paese?
NO

¹<http://www.viennadeclaration.com/>